

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

00000000000000000000000000000000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

31 OTT. 2002

31 OTT. 2002
ADDI 31 OTT. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAFONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO SIG. Domenico Antonio Cuzzupi
.....OMISSIS

ASSENTI: STODACE - ARACRI - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. - 1415 -

OGGETTO : Proposta di legge regionale concernente:
"Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario
2021".



OGGETTO: Approvazione della proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2001 della Regione Lazio".

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie

VISTA la L.R. 10.05.01 n. 11 concernente il Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2001 e le successive leggi di variazione;

VISTA la L.R. 12.4.77 n. 15, che negli art.39 e seguenti detta norme in materia di rendiconto generale;

VISTO l'art.70 della legge regionale 22.05.97, n.11, ed in particolare:
il 1° comma, il quale stabilisce che la Giunta regionale è autorizzata, per i fondi che pervengono alla Regione con vincolo di destinazione, compresi quelli attinenti ai Regolamenti comunitari, ad assumere impegni formali fino alla concorrenza dell'intero importo dello stanziamento esistente nei competenti capitoli di bilancio;
il 3° comma, il quale stabilisce, in deroga alla disposizione risultante dal combinato disposto di cui ai commi 1°, lettera b) e 4° dell'art.33 della L.R. 12.04.77, n.15, che gli importi risultanti dalla differenza fra le somme impegnate, a norma del precedente 1° comma, e quelle pagate nel corso del medesimo esercizio vengono riscritte in conto competenza dei bilanci degli esercizi successivi, fino al completo esaurimento, per qualsiasi titolo, degli impegni originariamente assunti;

RITENUTO che la stessa procedura debba essere seguita per i capitoli di spesa che, anche se non relativi a fondi con destinazione vincolata, sono con quelli strettamente connessi, come del resto chiaramente si arguisce dalla ulteriore disposizione del comma 3°, in virtù della quale "la legge di bilancio annuale assicura, in via prioritaria, lo stanziamento, sugli appositi capitoli, della quota parte regionale del cofinanziamento";

CONSIDERATO che la iscrizione di detti importi nella competenza dei bilanci successivi comporta, necessariamente, la loro cancellazione dal conto dei residui passivi per L. 1.404.606.001.557, relative alla gestione di competenza e per L.2.912.821.458 relative ai residui derivanti da esercizi pregressi, per complessive L. 1.407.518.823.015;

TENUTO CONTO che, a norma dell'art.8 della L.R. 10.05.01, n.11, costituiscono economie di bilancio le somme provenienti dall'esercizio 1999 e 2000, già iscritte in via presuntiva in conto residui passivi nello stato di previsione della spesa del bilancio 2001, per le quali, ai sensi dell'art.27, comma 2°, della L.R. 12.04.77, n.15, non sia giunta in scadenza la relativa obbligazione entro il 31.12.00;



lu

RILEVATO che le somme impegnate e rimaste da pagare a carico dei capitoli riferiti ai nuovi limiti di impegno, trasferite alla competenza dei rispettivi capitoli di pagamento del successivo esercizio finanziario, relativi ad annualità in scadenza afferenti impegni pregressi e cancellate dal conto dei residui passivi, relative alla gestione di competenza e ai residui derivanti da esercizi pregressi ammontano, rispettivamente a L. 101.487.175.954 e a L. 3.367.734.784, per complessive L. 104.854.910.738;

PRESO ATTO dell'adeguamento delle scritture contabili da parte della competente Area Ragioneria della Direzione Regionale Bilancio e Tributi dell'Assessorato al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTO l'art.1 della presente proposta di legge, che richiama espressamente l'art.70 della L.R. 22.05.97, n.11;

VISTO l'art.2 della presente proposta di legge, che fa riferimento alle somme costituenti nuovo limite di impegno da attribuire alla competenza 2002;

VISTO che tra le entrate accertate durante la gestione di competenza dell'esercizio 2001 per L. 29.957.961.949.275, e le spese impegnate durante la medesima per L. 29.674.827.885.852, si realizza una differenza attiva di L. 283.134.063.423;

CONSIDERATO che, limitatamente ai capitoli interessati dalla normativa di cui ai citati artt.1 e 2 della presente proposta di legge, le spese impegnate e non pagate nel corso dell'esercizio 2001, devono essere diminuite per la gestione di competenza di L. 1.506.093.177.511, per cui si ha la differenza attiva, dovuta alla sola gestione di competenza, di L. 1.789.227.240.934;

CONSIDERATO che tale avanzo deve essere aumentato dell'Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2000 dell'importo di L. 1.488.748.465.744;

CONSTATATO che tra le spese impegnate nell'esercizio 2001 non figura la somma di L. 53.013.636.409 relativa a sequestri e pagamenti effettuati con atti ingiuntivi dell'Autorità Giudiziaria direttamente sulle giacenze di cassa della Tesoreria Regionale, a favore di creditori diversi per sentenze passate in giudicato;

RITENUTO che anche tale componente passiva della gestione del Bilancio 2001 debba essere inclusa nel Rendiconto generale e concorra alla determinazione delle risultanze, salvo il recupero negli esercizi successivi delle singole somme sui cap. 03361 e 03365 dell'Entrata;

VISTO l'art. 7 della presente proposta di legge appositamente predisposto per tale esigenza;



DELIBERAZIONE N. 1615 DEL 31 OTT. 2002

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 313 dell' 11.07.02 concernente l'accertamento, alla data del 31.12.2001, dei residui attivi per L. 10.081.006.586.324, dei residui passivi per L. 9.360.292.451.029 e delle somme perente per L. 77.453.911.054, che tiene conto del disposto di cui all'art.8 della L.R. 10.05.01, n.11;

VISTE le risultanze della gestione dei residui, dalla quale si rileva che nell'esercizio 2001 a seguito di insussistenze si è avuto sui residui attivi una differenza di L. 17.692.326.944 e che a seguito di rettificazioni e più esatti accertamenti si è avuto sui residui passivi una differenza di L. 93.181.624.390 comprensiva quest'ultima, della somma di L. 77.453.911.054 per residui passivi soggetti a perenzione amministrativa;

CONSIDERATO che tali differenze portano ad un saldo attivo di L. 75.489.297.446;

CONSIDERATO peraltro, che tale saldo deve essere integrato dell'importo di L. 6.280.556.242 dovuto alla reiscrizione nell'esercizio 2002 dei residui provenienti da esercizi pregressi, a norma dei già citati art.1 e 2 della presente proposta di legge, per cui si ha un saldo attivo complessivo dovuto alla sola gestione dei residui di L. 81.769.853.688;

VISTO che dalla somma algebrica delle cifre indicate ai commi precedenti, si ottiene un saldo attivo complessivo di L. 3.306.731.923.957 che rappresenta l'Avanzo di amministrazione della gestione di bilancio 2001 da riportare a carico dell'esercizio 2002;

VISTA la propria deliberazione n.938 del.19.07.02.con la quale è stato approvato il conto di cassa reso dal Tesoriere per l'esercizio 2001;

VISTI i bilanci 2001 dell'Agazia Sviluppo Lazio S.p.A., del C.A.R. Centro Agro-Alimentare Roma S.p.A. e dell'Agazia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.A. regolarmente approvati dai propri organi di Amministrazione;

DELIBERA

all'unanimità:

- a) di approvare l'unito disegno di legge concernente il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2001 che fa parte integrante della presente deliberazione, composto dalla Nota preliminare, dal Conto consuntivo finanziario e dal Conto patrimoniale, tutti con i rispettivi allegati;
- b) di trasmettere gli elaborati in questione al Collegio dei revisori dei Conti e al Consiglio Regionale per i rispettivi adempimenti unitamente al Bilancio dell' Agazia Sviluppo Lazio S.p.A., del C.A.R. Centro Agro-Alimentare Roma S.p.A. e dell' Agazia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.A. indicati nelle premesse.



Art.1

1. Ai fini dell'iscrizione nella competenza del successivo esercizio finanziario, i residui passivi formatisi nell'esercizio di competenza, nonché quelli provenienti da esercizi pregressi, elencati nell'allegato n.7, vengono ridotti, rispettivamente, di L.1.404.606.001.557 e di L.2.912.821.458, per complessive L.1.407.518.823.015, ai sensi dell'art.70 della L.R. 22.05.97, n.11, sulla base dei provvedimenti facenti carico all'esercizio finanziario 2001.

Art.2

1. I residui passivi formatisi nell'esercizio di competenza sui capitoli costituenti il nuovo limite di impegno e sui rispettivi capitoli di pagamento, nonché quelli provenienti da esercizi pregressi, elencati nell'allegato n.8, da attribuire ai capitoli di pagamento della competenza dell'esercizio finanziario 2002 vengono ridotti, rispettivamente, di L.101.487.175.954 e di L.3.367.734.784, per complessive L.104.854.910.738.

Art.3

1. La differenza in meno di L.10, di cui all'art.3 della L.R.11.04.2002, n.7, tra il saldo della contabilità e il saldo finale del conto della Tesoreria Regionale, cui si è riversato il saldo dei c/c 22/00 della Tesoreria dello Stato, si compenserà con le risultanze dell'esercizio 2002.

Art.4

1. Al comma 5 dell'art.6 della L.R.06.09.2001, n.24 le parole: "circa la consegna o la cancellazione delle somme a suo tempo ricognite;" sono sostituite dalle seguenti: "circa la conferma o la cancellazione delle somme a suo tempo ricognite;".

Art.5

1. Il residuo passivo del capitolo di spesa n.4425/ indicato in L.84.000 nella tabella B allegata alla L.R.06.09.2001, n.24 deve intendersi pari a L.0.

2. Conseguentemente, sono ridotti dello stesso importo il totale della Rubrica 2, dell'Area 4, del 4° Programma Obiettivo e il totale generale della colonna residui riportati nel suddetto allegato.

ART. 6

1. E' autorizzato il maggior accertamento e impegno rispetto alle previsioni e agli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa dei sotto indicati capitoli delle "partite di giro" del Titolo VI catg.51a dell'Entrata e del Pr. Area 6 Rubrica 4 della Spesa, in relazione a quanto rispettivamente accertato ed impegnato nei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa:

Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
cap. n.05100	cap. n.16401	cap. n.05196	cap. n.16426
cap. n.05101	cap. n.16402	cap. n.05147	cap. n.16427
cap. n.05131	cap. n.16408	cap. n.05148	cap. n.16428
cap. n.05132	cap. n.16409	cap. n.05160	cap. n.16432
cap. n.05133	cap. n.16410	cap. n.05161	cap. n.16433
cap. n.05134	cap. n.16411	cap. n.05163	cap. n.16434
cap. n.05135	cap. n.16412	cap. n.05152	cap. n.16436
cap. n.05136	cap. n.16413	cap. n.05153	cap. n.16437
cap. n.05137	cap. n.16414	cap. n.05154	cap. n.16438
cap. n.05138	cap. n.16415	cap. n.05165	cap. n.16451
cap. n.05140	cap. n.16417	cap. n.05166	cap. n.16452
cap. n.05141	cap. n.16418	cap. n.05167	cap. n.16453
cap. n.05190	cap. n.16424	cap. n.05121	cap. n.16461
		cap. n.05123	cap. n.16463

Art. 7

1. E' autorizzata l'iscrizione nei prospetto "Riepilogo generale della gestione - Risultanze finali", in aumento delle risultanze contabili della spesa, dell'importo di **L.53.013.636.409** relativo alle somme sequestrate presso la Tesoreria Regionale, in esecuzione di atti ingiuntivi disposti da diversi Pretori.


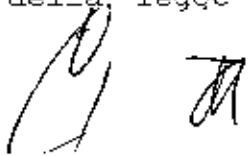
2. Tali somme saranno oggetto di recupero, in Entrata, negli esercizi successivi (cap. 03361 e 03365), con imputazione a carico dei capitoli di spesa competenti per materia, a secondo della diversa natura delle stesse somme sequestrate.

ART. 8

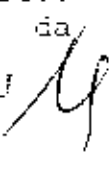
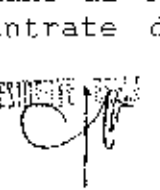
1. E' approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'anno finanziario 2001 ed il relativo saldo finanziario, così come risulta dagli articoli seguenti.

ART. 9

1. Le entrate derivanti dai tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione a titolo di ripartizione del fondo comune di cui all'art.8 della legge 16.05.1970, n.281 (Tit.1) le entrate derivanti da



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO



contributi ed assegnazioni dello Stato ed in genere da trasferimenti di fondi del bilancio statale, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate alla Regione (Tit.II), le entrate derivanti da rendite patrimoniali, da utili di enti o da aziende regionali (Tit.III), le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale o rimborso di crediti (Tit.IV), le entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre anticipazioni (Tit.V), le entrate per contabilità speciali (Tit.VI), accertate nell'esercizio finanziario 2001 per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in:

	Lire
Entrate accertate	29.957.961.949.275 (+)
delle quali furono riscosse	<u>22.811.615.304.862 (-)</u>
e rimangono da riscuotere	7.146.346.644.413

ART. 10

1. Le spese per l'organizzazione istituzionale e il funzionamento e la ristrutturazione dell'apparato amministrativo (Pr.1), le spese per le prospettive di sviluppo dell'economia ed il contenimento dei sintomi di recessione (Pr.2), le spese per la politica delle infrastrutture (Pr.3), le spese per la riqualificazione e la gestione dei servizi (Pr.4) e le spese per la tutela dell'ambiente e per la qualità della vita (Pr.5), impegnate nell'esercizio 2001 per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in:

	Lire
Spese impegnate	29.674.827.885.852 (+)
delle quali furono pagate	21.490.961.897.209 (-)
delle quali furono ridotte, ai sensi dell'art.1 del presente rendiconto	1.404.606.001.557 (-)
dell'art.2 del presente rendiconto	<u>101.487.175.954 (-)</u>
e rimangono da pagare	6.677.772.811.132

ART. 11

1. Il riepilogo delle entrate accertate e delle spese impegnate sulla competenza dell'esercizio 2001 risulta stabilito dal rendiconto consuntivo come segue:

	Lire
entrate complessive accertate	29.957.961.949.275 (+)
spese complessive impegnate	<u>29.674.827.885.852 (-)</u>
Differenza	283.134.063.423 (+)

ART. 12

1. I residui attivi degli esercizi finanziari 2000 e precedenti risultano stabiliti nei rispettivi rendiconti per complessivo:

	Lire
Residui attivi iniziali	7.990.621.787.099 (+)
di cui:	
a) riscossi durante l'esercizio 2001	5.038.269.518.244 (-)
b) eliminati per insussistenza	17.692.326.944 (-)
c) in aumento per rettifiche in sede di accertamento	<u>0 (+)</u>
restano da riscuotere al 31.12.2001	2.934.659.941.911

ART. 13

1. I residui passivi degli esercizi finanziari 2000 e precedenti risultano stabiliti nei rispettivi rendiconti per complessivo:

	Lire
Residui passivi iniziali	7.619.811.478.732 (+)
di cui:	
a) pagati durante l'esercizio 2001	4.837.829.658.203 (-)
b) eliminati in sede di riaccertamento durante l'esercizio 2001 e per perenzione	93.181.624.390 (-)
c) ridotti ai sensi dell'art.1 del presente rendiconto	2.912.821.458 (-)
d) ridotti ai sensi dell'art.2 del presente rendiconto	<u>3.367.734.784 (-)</u>
restano da pagare al 31.12.2001	2.682.519.639.897

ART. 14

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001 sono stabiliti, come risulta dal conto consuntivo nelle seguenti somme:

	Lire
somme rimaste da riscuotere sui residui attivi degli esercizi 2000 e precedenti (art.12)	2.934.659.941.911 (+)
somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2001 (art.9)	<u>7.146.346.644.413 (-)</u>
Totale residui attivi al 31.12.2001	10.081.006.586.324

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART. 15

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001 sono stabiliti, come risulta dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

	Lire
somme rimaste da pagare sui residui passivi degli esercizi 2000 e precedenti (art.13)	2.682.519.639.897 (-)
somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2001 (art.10)	<u>6.677.772.811.132 (+)</u>
Totale residui passivi al 31.12.2001	9.360.292.451.029

ART. 16

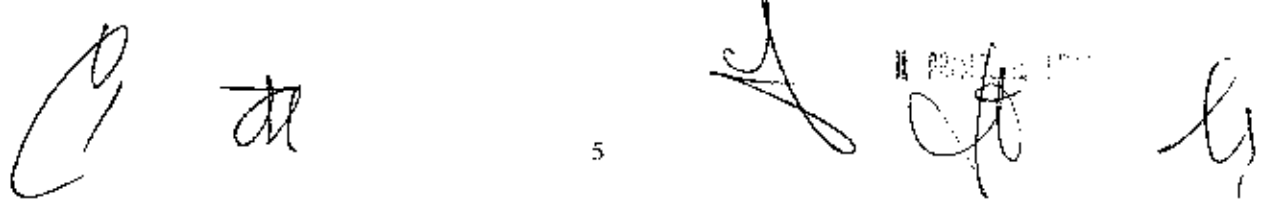
1. L'avanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001 è stabilito in L.2.586.017.788.662 in base alle seguenti risultanze:

	Lire
avanzo di cassa al 31.12.2000	1.117.938.157.377 (+)
riscossioni dell'esercizio 2001:	
a) in conto competenza (art.9)	22.811.615.304.862 (+)
b) in conto residui attivi (art.12)	5.038.269.518.244 (+)
pagamenti dell'esercizio 2001:	
a) in conto competenza (art.10)	21.490.961.897.209 (-)
b) in conto residui passivi (art.13)	<u>4.837.829.658.203 (-)</u>
Differenza	2.639.031.425.071 (+)
Sequestri in Tesoreria Regionale	<u>53.013.636.409 (-)</u>
Avanzo di cassa al 31.12.2001	2.586.017.788.662

ART. 17

1. L'avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001 è stabilito in L.3.306.731.923.957 in base alle seguenti risultanze:

	Lire
a)avanzo di cassa al 31.12.2001 (art.16)	2.586.017.788.662 (-)
b) residui attivi al 31.12.2001 (art.14)	10.081.006.586.324 (+)
c) residui passivi al 31.12.2001 (art.15)	<u>9.360.292.451.029 (-)</u>
Avanzo finanziario al 31.12.2001	3.306.731.923.957

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. On the left, there are two distinct signatures. In the center, there is a small number '5'. To the right, there are more signatures, including one that appears to be a stamp or a signature with a date '11/12/2001' written above it. The overall appearance is that of a formal document with multiple approvals.

ART. 18

1. L'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001 è stabilito in L. 3.306.731.923.957 in base alle seguenti risultanze:

Lire

a) differenze di cui all'art.11 della presente legge tra le entrate e le spese complessive di competenza dell'esercizio 2001	283.134.063.423 (+)
b) avanzo di amministrazione dello esercizio 2000 (L.R.11.04.02 n.7)	1.488.748.465.744 (+)
c) somma accantonata nel Rendiconto 2000 per essere utilizzata, ai sensi dell'art.16, terzo comma, della L.R. 12.04.77, n.15, per il finanziamento di leggi in corso di perfezionamento al 31.12.2000	0 (+)
d) eliminazione nell'esercizio 2001 di residui passivi provenienti dall'esercizio 2000 e precedenti (art.13)	93.181.624.390 (+)
e) riduzione dei residui attivi per rettifiche in sede di riaccertamento (art.12)	17.692.326.944 (-)
f) aumento dei residui attivi per rettifiche in sede di riaccertamento (art.12)	0 (-)
g) riduzione dei residui passivi relativi alla gestione di competenza (artt.1 e 10)	1.404.606.001.557 (+)
h) riduzione dei residui passivi relativi alla gestione dei residui (artt.1 e 13)	2.912.821.458 (+)
i) riduzione dei residui passivi relativi alla gestione di competenza (artt.2 e 10)	101.487.175.954 (+)
h) riduzione dei residui passivi relativi alla gestione dei residui (artt.2 e 13)	3.367.734.784 (+)
l) sequestri in Tesoreria Regionale (artt.7 e 16)	53.013.636.409 (-)
Avanzo di amm.ne anno finanz.2001	3.306.731.923.957 (-)

somma accantonata ai sensi dell'art. 16, terzo comma, della L.R. 12 aprile 1977, n. 15, per essere utilizzata per il finanziamento di leggi regionali in corso di perfezionamento alla data del 31.12.2001.

Avanzo di amm.ne a carico eserc.2002

0 (-)
3.306.731.923.957

[Handwritten signatures and initials]

ART. 19

1. Ai sensi della legge regionale 12 aprile 1977, n. 15, l'avanzo di amministrazione di cui al precedente articolo 18 viene iscritto nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 2002.

C
at

IN PRESENZA DELL'UFFICIO REGIONALE
[Signature] *[Signature]* *[Signature]*
7



DEC. della PRES. n. 1415
15/01/2002
Luz

**RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001
DELLA REGIONE LAZIO**

RELAZIONE

Il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001 chiude con le sotto indicate esposizioni contabili:

(in miliardi di lire)

<i>Esercizio di competenza</i>	
ENTRATE accertate.....	+ 29.957,9
SPESSE impegnate.....	- 29.674,8
Differenza..... (A)	+ 283,1
Riduzione residui passivi per:	
effetto dell'art.70 L.R. 11/97 (art.1 Rendiconto).....	+ 1.404,6
attribuzioni al 2002 (cap.li nuovo limite di impegno) (art.2 Rendiconto)	+ 101,5
Totale riduzioni..... (B)	+ 1.506,1
Saldo gestione competenza..... (C)=(A)+(B)	+ 1.789,2
Avanzo 2000..... (D)	+ 1.488,7
<i>Variazioni residui anni precedenti</i>	
attivi: per insussistenza.....	- 17,7
passivi: per disimpegni e per perenzione amministrativa.....	+ 93,2
per effetto dell'art.70 L.R.11/97 (art.1 Rendiconto).....	+ 2,9
attribuzioni al 2002 (cap.li nuovo limite di impegno) (art.2 Rendiconto)	+ 3,4
Risultanze dei residui..... (E)	+ 81,8
Sequestri in Tesoreria..... (F)	- 53,0
Avanzo al 31.12.2001..... (G)=(C)+(D)+(E)-(F)	+ 3.306,7

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Manlio

Confrontando tale avanzo con quelli degli anni precedenti si evidenzia che l'opera di risanamento del deficit finanziario esistente compiuta nel recente passato ha prodotto effetti più che apprezzabili.

Infatti, il disavanzo degli anni pregressi, si riduce, in termini di miliardi, dai -2.919 del 1993, ai -1.318 del 1994, ai -121 del 1995, fino a trasformarsi in un avanzo di +417,1 m.di nel 1996, in +439,1 nel 1997, in +1.136,2 nel 1998, in +2.491,6 nel 1999, in +1.488,7 nel 2000 e in +3.306,7 nel 2001.

Non tenendo conto delle riduzioni dei residui introdotte con l'art.70 della L.R. 11/97 e con le attribuzioni al 2002 (+1.512,4 m.di) si sarebbe avuto un avanzo di +1.794,3.

Parallelamente il disavanzo effettivo, calcolato con il metodo adottato dalla Corte dei Conti, che somma ai predetti avanzi le economie per fondi vincolati da iscrivere in bilancio nell'anno successivo e il totale dei residui perenti, conferma con la sua costante riduzione il trend positivo della gestione della spesa regionale: esso infatti scende, sempre in termini di miliardi, dai -5.360 del 1993, ai -4.706 del 1994, ai -4.022 del 1995, ai -3.686,2 del 1996, ai -3.504,2 del 1997, ai -3.226,7 del 1998, ai -2.972,8 del 1999, ai -2.411,1 del 2000 e ai -2.598,9 dell'anno in esame, secondo il seguente schema:

(in miliardi di lire)

+ 3.306,7	Avanzo
- 5.365,4	Fondi vincolati rialtribuiti
- 540,2	Residui perenti
- 2.598,9	Avanzo effettivo

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il costante miglioramento dei risultati del conto consuntivo può essere attribuito a diverse cause.

In primo luogo, una maggior responsabilità dei centri di entrata ha fatto sì che il momento dell'accertamento di alcune voci di entrata venisse individuato nel momento in cui il credito della Regione avesse avuto i caratteri della certezza del diritto e dell'importo, senza aspettare quello in cui venisse realizzata la riscossione.



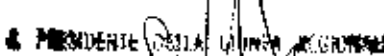



In secondo luogo, una maggior consapevolezza dei centri di spesa in ordine alle scarse disponibilità di bilancio ed alla assoluta necessità di ridurre il disavanzo degli anni precedenti ha portato a realizzare economie di bilancio ogni qualvolta si sono trovati in presenza di interventi rinviabili nel tempo o di scarsa urgenza o importanza.

In terzo luogo, una più oculata distribuzione degli impegni di spesa nell'arco del bilancio pluriennale ha consentito di non caricare sulla competenza 2001 oneri che inevitabilmente sarebbero giunti in scadenza negli anni successivi. Già nella relazione dei precedenti rendiconti, a partire dal 1994 veniva indicata questa linea-guida e veniva prevista la possibilità di avere negli anni successivi consistenti benefici.

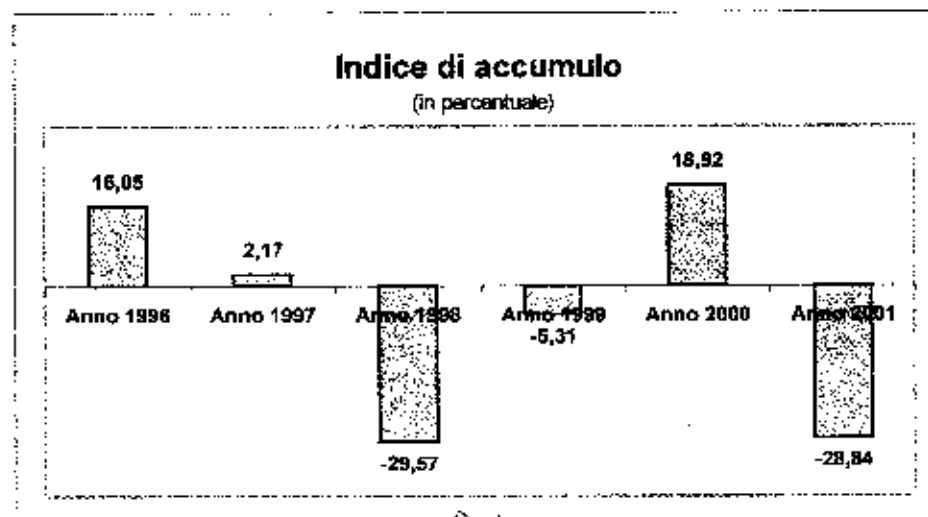
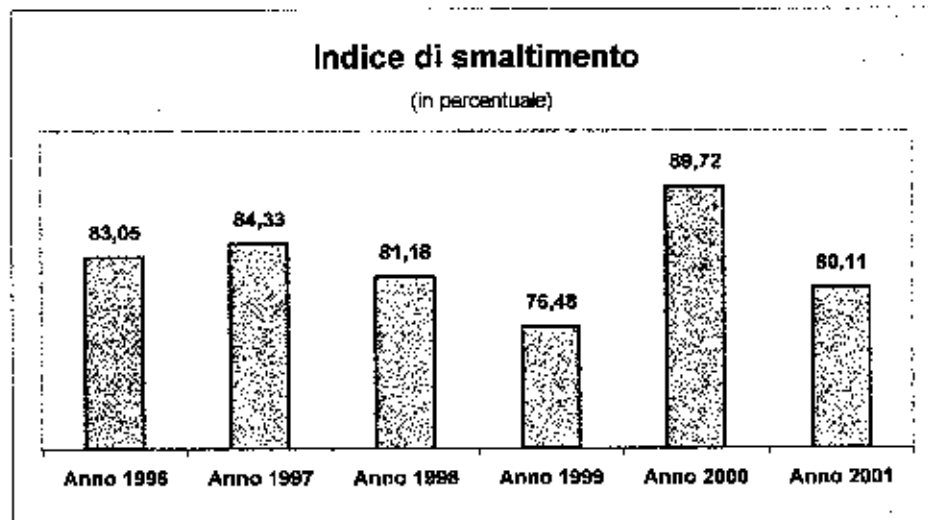
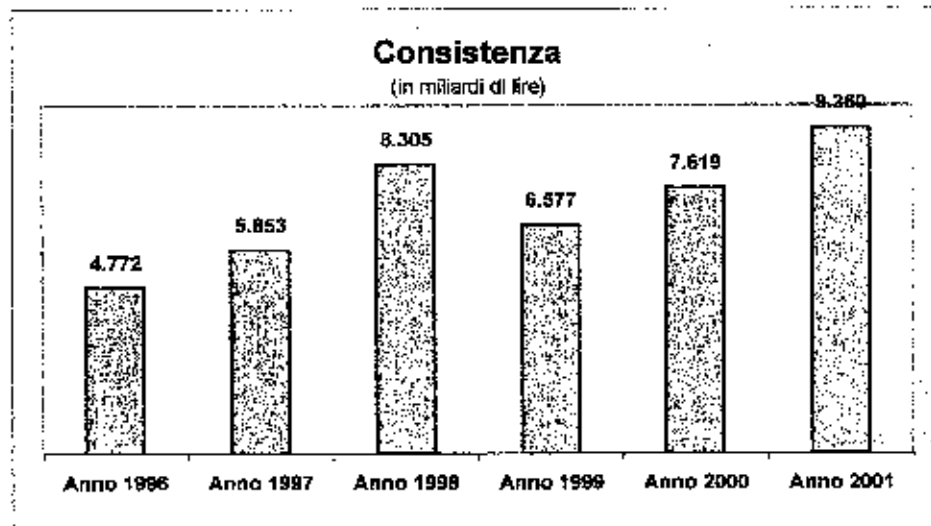
I residui passivi ammontano a 9.360 m.di, rispetto ai 4.772 del 1996, ai 5.853 del 1997, agli 8.305 del 1998, ai 6.577 m.di del 1999 e ai 7.619 m.di del 2000.

L'indice di smaltimento dei suddetti, passa dall'83,05 % del 1996, all'84,33 % del 1997, all'81,18 % del 1998, al 76,48 % del 1999, all'89,72% del 2000 e all'80,11% del 2001, mentre quello di accumulo nel 2001 è stato pari al -28,84%, rispetto al 15,05 % del 1996, al 2,17 % del 1997, al -29,57 % del 1998, al -5,31% del 1999 e al 18,92% del 2000.

Il tutto è illustrato nei grafici che seguono:

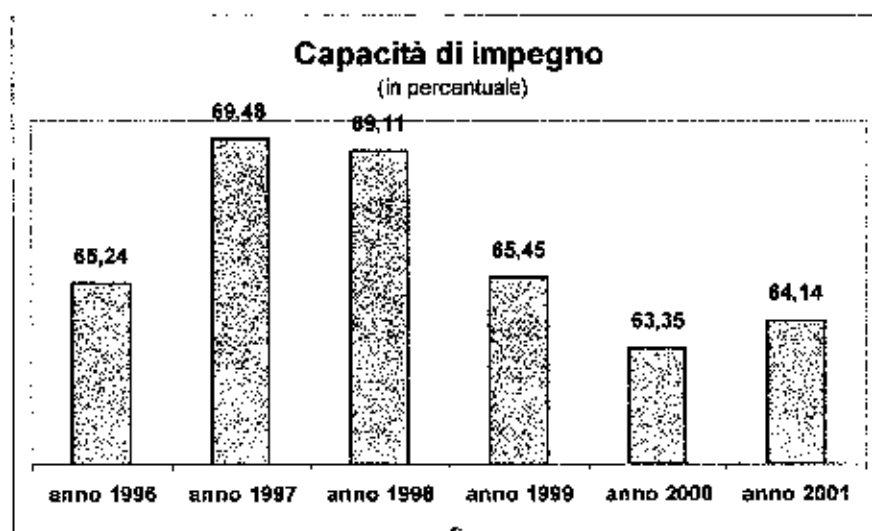
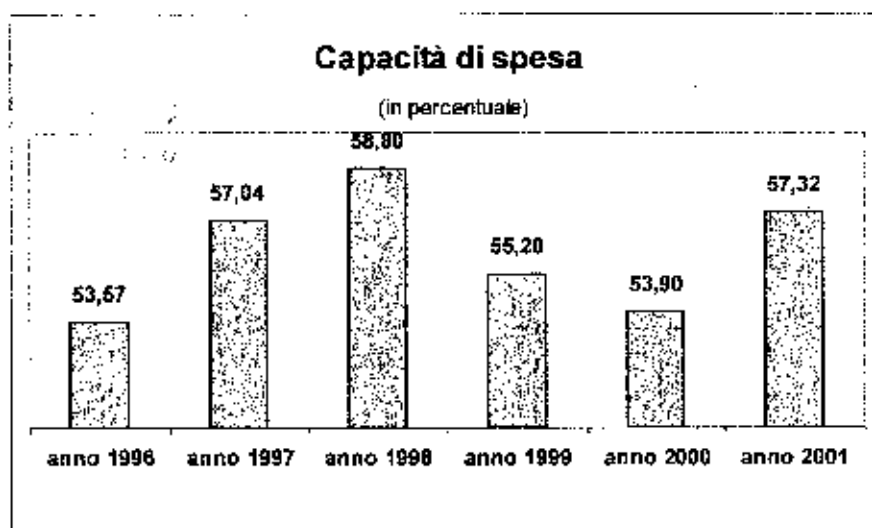
RESIDUI PASSIVI



Handwritten signatures and stamps:
- A large handwritten signature on the left.
- A stamp: "PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE"
- A large handwritten signature in the center.
- A large handwritten signature on the right.
- A large handwritten signature on the far right.

Nel 2001 la capacità di spesa, data dal rapporto tra i pagamenti totali e la massa spendibile, è stata del **57,32%**, contro il **53,57 %** del 1996, il **57,04 %** del 1997, il **58,80 %** del 1998, il **55,20%** del 1999 e il **53,90%** del 2000.

Nello stesso anno la capacità di impegno, data dal rapporto tra gli impegni e lo stanziamento finale di competenza, è stata del **64,14%**, contro il **65,24 %** del 1996, il **69,48 %** del 1997, il **69,11 %** del 1998, il **65,45 %** del 1999 e il **63,35%** del 2000.



PRESSIONE DELLA MANIPOLAZIONE

Handwritten signatures and marks:
A large stylized signature on the left.
A signature that appears to be "Nard" in the middle.
A signature that appears to be "G. M." in the center.
A signature that appears to be "L." on the right.
A signature that appears to be "G." on the far right.

A questo risultato si è giunti anche in virtù dell'applicazione della normativa introdotta dall'art. 70 della L.R. 11/97, che consente la riattribuzione al successivo esercizio finanziario delle somme pervenute con vincolo di destinazione, sino al completo esaurimento degli impegni.

Peraltro, non si può sottacere che la "spalmatura" delle obbligazioni giuridicamente perfette nei vari anni del bilancio pluriennale se, per un verso, alleggerisce l'esposizione debitoria del 1° anno, per altro verso, irrigidisce la gestione degli anni successivi, nei quali tali obbligazioni andranno in scadenza.

Infatti, gli stanziamenti previsti nei capitoli di spesa dei bilanci successivi saranno destinati "in primis" alla copertura di siffatti impegni, lasciando poco margine per nuove iniziative che saranno possibili solo con il verificarsi di nuove o maggiori entrate.

Infine, una rilettura sempre più critica dei residui perenti accumulatisi negli anni e soprattutto un'analisi approfondita di quelli riferiti all'anno 2001 ha fatto sì che, a fronte dei 77,4 m.di di residui andati in perenzione contabile (impegni meno pagamenti effettuati nel triennio), solo 9,2 risultassero essere quelli oggetto di ricognizione, dopo le verifiche effettuate, sulla legittimità e sull'entità, dalle stesse strutture operative delle Direzioni Regionali gestori e segnalate, poi, alle competenti strutture della Direzione Regionale all'Economia e Finanza per i dovuti controlli e l'immissione degli stessi nella parte passiva del Conto Patrimoniale del presente rendiconto.

L'entità dei residui perenti complessivi ha registrato una netta e costante riduzione passando dai 1.758,5 del 1996, ai 1.611,5 del 1997, ai 1.538,2 del 1998, ai 1.489,7 del 1999, ai 1.085,7 del 2000 e ai 540,2 m.di del 2001.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nonostante ciò l'entità formale dei suddetti residui risulta ancora elevata.

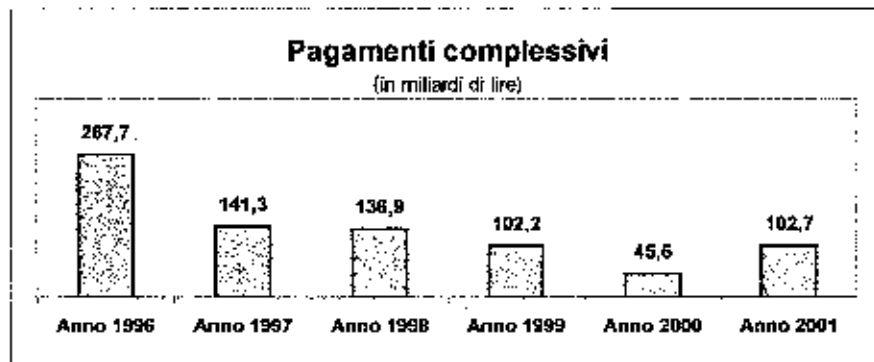
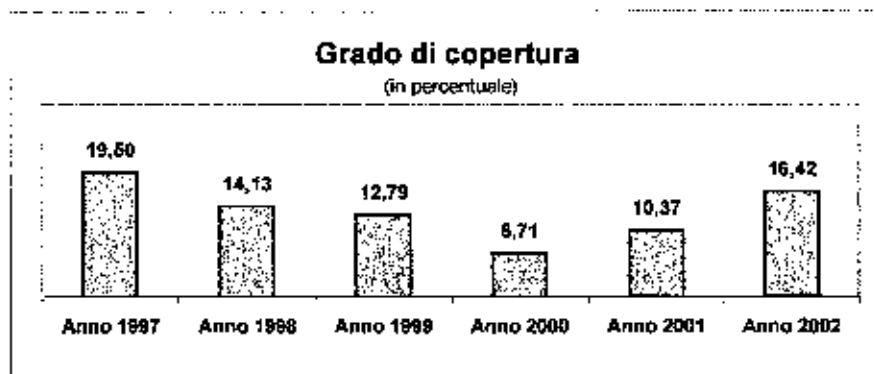
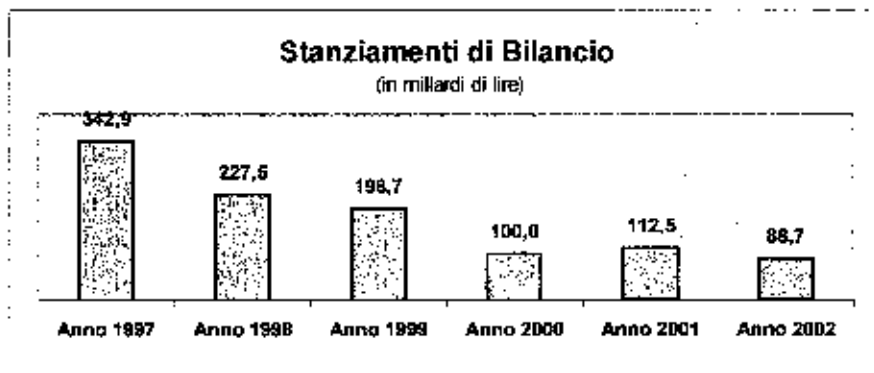
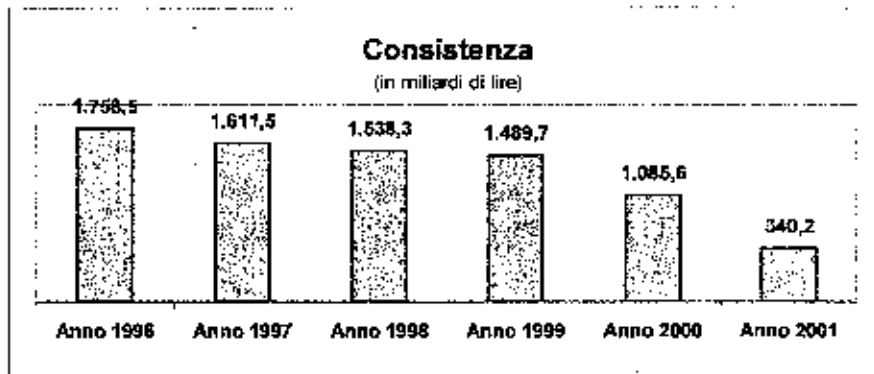
Va tuttavia considerato che da tale importo dovranno essere sottratti, a seguito di una puntuale revisione – in via di ultimazione – delle diverse partite debitorie, le numerose obbligazioni per le quali possa valere anche il principio della prescrizione, nonché le consistenti somme già attribuite a partire dal 1995 sulla competenza.

In relazione a ciò, si è potuto destinare ai capitoli della perenzione nella formazione del Bilancio del successivo esercizio finanziario, una quota inferiore di risorse pari a 342,9, a 227,5, a 196,7, a 100,0, a 112,5 e a 88,7 m.d. attribuiti, rispettivamente, agli esercizi 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002.

Parimenti, i pagamenti definitivi a valere sia sulla competenza che sul conto dei residui dei citati capitoli sono passati dai 287,7 m.di del 1996, ai 141,3 del 1997, ai 136,9 del 1998, ai 102,2 del 1999, ai 45,6 del 2000 e ai 102,7 m.di del 2001.



RESIDUI PERENTI



C. Nardi

Presidente


[Signature]

Riprendendo l'esame del Rendiconto e analizzando sommariamente le voci di Entrata si evidenzia che, escludendo le partite di giro, gli accertamenti di Entrate proprie ammontano, in termini di miliardi, a 8.474,7, mentre gli accertamenti dei trasferimenti dello Stato ammontano a 11.553,5.

Circa la qualità della spesa si rileva che dei 29.674,8 miliardi impegnati nel 2001 la spesa corrente è di 17.979,5; la spesa per investimenti è di 2.683,6; il rimborso di prestiti ammonta a 394,2. Il resto (8.617,5 miliardi) si riferisce a partite di giro.

Tali spese, riferite in termini percentuali agli ultimi tre esercizi finanziari, sono rappresentate nei grafici che seguono:


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DIRETTIVA

 Nardone

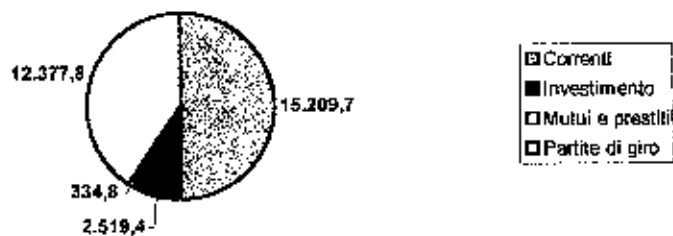
Impegni anno 1999

(in miliardi di lire)



Impegni anno 2000

(in miliardi di lire)



Impegni anno 2001

(in miliardi di lire)



[Handwritten signature]

A PRESSIONE DELLA BANCA D'ITALIA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

L'analisi della spesa porta ai seguenti risultati in valore assoluto, in cui sono ricompresi 9.360,3 miliardi di residui passivi, dei quali 6.677,9 derivano dalla competenza, ed il cui riepilogo, per settori d'intervento, è riportato nella seguente tabella:


A. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

 Nando

Riepilogo generale per settori d'intervento

(in miliardi di lire)

Codice	Descrizione	RESIDUI										COMPETENZA				TOTALE
		ANNI PRECEDENTI										COMPETENZA				
		Initiali	Pagati	Res. Eliminati	Riduzioni art.70 L.R.11/79	Capitoli M.L.I.	Totale a nuovo	Stanziati	Impegnati	Pagati	Riduzioni art.70 L.R.11/79	Capitoli M.L.I.	Totale Nuova formaz.			
01	Ondedegni Utini - Anni gen. ad organ. funz. in all.	231,0	169,2	30,1	0,0	0,0	31,7	832,7	700,0	473,4	15,9	0,0	278,7	280,4		
02	Lavoro	90,8	20,1	6,2	0,0	0,0	4,5	409,5	126,1	36,7	47,5	0,0	41,9	46,4		
04	Istruzione e diritto allo studio	42,7	42,4	0,3	0,0	0,0	0,0	218,3	171,7	11,1	33,1	0,0	27,5	27,5		
05	Orientamento e formazione professionale	34,2	14,2	10,2	0,0	0,0	6,8	870,4	506,5	154,2	322,9	0,0	23,4	39,2		
06	Organizzazione della cultura e relative strutture	53,6	28,0	12,1	0,0	0,0	13,5	227,8	90,2	37,7	1,5	2,0	49,0	62,5		
07	Assistenza sociale e relative strutture	256,2	248,6	2,1	0,0	0,0	5,5	525,5	336,3	109,2	43,0	0,0	184,1	189,6		
08	Difesa della salute e relative strutture	13,6	12,0	0,3	0,0	0,0	1,3	20,453,9	14,957,9	14,792,7	51,5	72,6	41,0	42,9		
09	Sport e tempo libero	9,6	6,4	1,5	0,0	0,0	1,7	1,059,9	520,7	242,9	130,1	4,2	143,5	175,2		
10	Agricoltura e zootecnia	151,9	13,5	6,7	0,0	0,0	31,7	1,059,9	520,7	242,9	130,1	4,2	143,5	175,2		
11	Foreste	9,7	5,9	0,3	0,0	0,0	3,5	1,013,0	7,6	5,8	0,2	0,0	1,8	5,3		
12	Sviluppo dell'economia montana	3,4	2,8	0,5	0,0	0,0	0,0	35,8	17,9	5,5	5,8	2,3	4,3	4,3		
13	Acque minerali, termali, calde, torbide	0,8	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2		
14	Caccia e pesca	0,9	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	10,9	9,3	1,5	0,0	0,0	0,0	7,8		
15	Opere pubbliche	21,3	13,0	2,4	0,0	0,0	5,9	208,4	69,9	27,1	7,8	3,2	31,3	37,7		
16	Acquedotti, fognature ed altre opere igieniche	89,4	72,5	4,2	0,0	0,0	9,2	591,5	345,0	180,7	97,2	17,1	50,0	59,2		
17	Vialità	6,7	4,4	0,5	0,0	0,0	2,2	18,6	12,7	2,5	0,3	0,0	9,9	11,1		
18	Trasporto su strada	1.129,7	818,6	3,8	0,0	0,0	307,1	2.589,1	1.989,6	1.418,8	475,9	0,0	1.04,9	472,0		
19	Trasporto ferroviario	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
20	Trasporto marittimo e navigazione interna	2,2	0,4	0,8	0,0	0,0	0,0	5,8	3,8	2,2	0,0	0,0	1,6	1,6		
22	Altri trasporti	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6		
23	Attigianato	27,1	20,7	0,9	0,0	0,0	5,5	145,5	58,1	13,0	0,2	0,0	45,9	51,4		
24	Turismo e industria alberghiera	15,3	14,2	0,9	0,0	0,0	0,7	282,8	125,3	67,0	45,7	0,0	12,6	13,3		
25	Fiere, mercati, commercio interno	2,7	0,0	0,1	0,0	0,0	2,8	9,2	4,5	0,4	0,0	0,0	4,1	6,7		
26	Educazione applicata	40,5	34,8	1,5	0,0	2,9	1,3	1,922,6	217,2	145,3	63,5	0,0	8,4	9,7		
27	Urbanistica	2,4	1,0	0,8	0,0	0,0	0,8	20,0	10,7	2,4	0,0	0,0	8,3	8,9		
28	Industria e fonti di energia	12,2	7,0	3,6	0,0	0,0	1,8	300,1	246,0	181,4	23,4	0,0	41,2	42,6		
29	Prod. ma dalla natura, beni ambif., parchi e riserve	90,2	12,8	0,0	0,0	0,0	0,6	122,6	108,8	80,3	0,0	0,0	20,5	21,1		
30	Ricerca scientifica	9,3	7,0	1,4	0,0	0,0	1,2	49,8	4,9	9,1	0,0	0,0	32,8	34,0		
31	Oneri finanziari	1,1	0,3	0,8	0,0	0,0	0,0	307,3	143,6	142,1	1,5	0,0	0,0	0,0		
32	Spese non attribuite	5.400,8	3.159,3	0,8	0,0	0,0	2.240,7	13.106,7	8.671,1	3.104,3	27,0	0,0	5.545,8	7.786,5		
33	Inerz. non riporti a favore della finanziaria locale	1,4	1,0	0,0	0,0	0,0	0,4	174,1	47,6	23,4	16,5	0,0	2,3	2,7		
Totale Generale		11,8	11,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		

In proposito, si può affermare che buona parte dei residui passivi viene pagata entro il primo anno successivo a quello della competenza.

Infatti, nel 2001 sono stati pagati residui per 4.721,9 m.di dei 7.415,7 provenienti dal 2000, con una percentuale di smaltimento del 63,68 %; nel 2000 tale percentuale è stata del 96,10% e nel 1999 del 93,33%.

Della rimanenza, invece, una parte si trasforma, al termine del secondo anno, in residuo perento contabile e diviene oggetto di ricognizione, qualora abbia i requisiti necessari per la sua inclusione tra i debiti reclamabili da legittimi creditori, altrimenti, viene definitivamente eliminato.

Per quanto riguarda infine i sequestri di somme in Tesoreria a seguito di decreti ingiuntivi disposti dall'Autorità Giudiziaria, il fenomeno anche in questo esercizio si è puntualmente verificato, anche se in misura minore rispetto a quello dell'anno precedente.

Il totale di 53,0 miliardi è stato recepito nel rendiconto in sede di determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Per tale somma, unitamente a quelle accumulate negli anni precedenti, è in corso il recupero su appositi capitoli dell'Entrata.



leg

**NOTA PRELIMINARE AL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO 2001**

A) LA GESTIONE DI COMPETENZA

1) PREVISIONI

Le previsioni dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 2001 approvate con la legge regionale 10.05.2001, n.11 vennero inizialmente stabilite nelle seguenti cifre:

ENTRATA:

Titolo I - Entrate derivanti da tributi propri della Regione, ecc	9.637.487.000.000
Titolo II - Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato, ecc.	12.407.812.589.034
Titolo III - Entrate derivanti da rendite patrimoniali, ecc	41.303.033.717
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, ecc.	71.244.402.345
Titolo V - Entrate derivanti da mutui, prestiti, ecc	5.225.494.010.287
Titolo VI - Contabilità speciali	10.000.850.000.000
TOTALE DELL'ENTRATA	37.384.191.035.383

SPESA:

Programma 1° - Organizzazione istituzionale	12.565.867.577.131
Programma 2° - Prospettive di sviluppo	2.542.673.242.877
Programma 3° - Politica delle infrastrutture	2.440.324.934.677
Programma 4° - Riqualificazione della spesa	20.662.892.470.468
Programma 5° - Tutela dell'ambiente	707.864.882.301
TOTALE DELLA SPESA	38.919.623.107.454

RIEPILOGO

- Entrata	37.384.191.035.383
- Spesa	38.919.623.107.454
DIFFERENZA	-1.535.432.072.071

Tale differenza non è in contrasto con il principio dell'equilibrio del bilancio, prevista dall'articolo 14 della legge regionale 15/77, essendo motivata dall'utilizzo del maggior saldo finanziario della gestione dell'esercizio 2001, determinato in via presuntiva, ai sensi dell'art. 15 della citata legge regionale n. 15/77, in lire 1.535.432.072.071, quale saldo tra lire 2.766.158.362.194 di avanzo di amministrazione composto da fondi provenienti dallo Stato con vincolo di destinazione legislativa, lire 806.223.586.103 di disavanzo di amministrazione e lire 424.502.704.020 di disavanzo finanziario per spese di investimento finanziate ai sensi dell'art. 10 L. 281/70.

[Signature]
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

[Signature]
REGIONE LAZIO
DIRETTORE REGIONALE ECONOMIA

- il "fondo rischi ed oneri di liquidazione", accantonato nel bilancio relativo all'esercizio 2000 per Lire 5.850.000.000, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Lire 4.376.452.000 complessivi, e il valore residuo è ritenuto congruo dal liquidatore per sostenere gli ulteriori oneri fino alla chiusura della procedura;
- i "debiti" di ogni specie sono rilevati in bilancio per il valore risultante dal loro titolo;
- i "debiti tributari" comprendono i debiti verso erario per l'IVA, per l'IRAP e per i versamenti dovuti ai fini dell'IRPEF nella qualità di sostituto d'imposta.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

In conclusione, il Collegio ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto ed esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione".

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Vincenzo SPAZIANTE

Dr. Roberto CRESCENZI

Prof. Antonino SAMMARTANO

~~IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' SOCIETARIA~~

